

Abbonamenti

ITALIA	
Anno	L. 15
Semestre	" 8
Trimestre	" 5

ESTERO	
Anno	L. 20
Semestre	" 10
Trimestre	" 6

FEDE E RAGIONE

FOGLIO SETTIMANALE

ephemeridum integre catholicarum
Pio X*integram servare Fidem*
BENEDETTO XV**Inserzioni**

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del periodico in Fiesole.

I manoscritti non si restituiscono.

Un numero separato Cent. 50.

Direzione e Amministrazione: Via Vecchia Fiesolana 2 — FIESOLE (Firenze)



Buon Natale in Cristo Gesù!

Natale!

Quanti di quelli che oggi pronunziano, per augurio, questa parola, intendono quello che dicono? intendono di questa parola tutto il significato?

Quanti sanno che *Natale del 1924* vuol dire millenovecentoventiquattresimo compleanno di Cristo?

Quanti sanno che millenovecentoventiquattro anni fa nacque, in Terra, Cristo? Quanti palazzi, quanti alberghi, quante case, quanti tugurii si sono aperti stanotte alla Straniera Partoriente? In quanti menti, in quanti cuori, in quante anime è rinato oggi, come la Chiesa vuole, Gesù?

Nessuno, o ben pochi, se la Terra oggi non è visibilmente più felice o meno infelice, più buona o meno cattiva di ieri, di ieri sera.

E allora, l'ultimo e il più meschino dei credenti in Cristo Gesù, se cercherà delle parole da dire, oggi, per festa, per dono e per augurio, ai fratelli, agli amici, ai conoscenti, agli sconosciuti e a quelli che ieri sera potevamo ancora chiamare col nome barbaro di nemici, non ne troverà di migliori, di più belle, di più confacenti di queste che l'Angelo della Notte " *vere beata* „ disse ai pastori Bethlehemiti: *Ecco: io vi annunzio una grande allegrezza, la quale sarà per tutto il popolo. Infatti, oggi è nato nella città di David un Salvatore, che è Cristo Signore* „.

**

Natus est hodie Salvator, qui est Christus Dominus: ripetiamocelo oggi l'uno a l'altro, come dovettero ripeterselo i pastori; e, come i pastori, andiamo a Gesù. Portiamo a Gesù i nostri poveri doni pastorali: la nostra volontà, perchè ce la faccia tutta " buona „, meritevole di quella " pace „, che fu annunziata agli uomini con la sua venuta; — la nostra intenzione, perchè ce la faccia sempre più retta; — il nostro proposito — ch'Egli ci fortifichi — di servirlo con amore e con forza, di non abbandonare

mai per tradimento, viltà, scoraggiamento o stanchezza il nostro campo, di combattere con sempre maggiore entusiasmo, a costo di qualunque sacrificio, tutta la nostra guerra.

**

Guerra!: come ha potuto ancora cadermi dalla penna, oggi, Natale, questa parola, mentre il Direttore m'ha detto di scrivere, per tutti i lettori di questo nostro foglio, le dolci espressioni dell'augurio cristiano?

Ebbene: auguri! Auguri di pace e di buona volontà! Ma quale pace? E possiamo dimenticare, oggi, Natale, che mentre gli Angeli bandivano alla Terra la venuta del Re Pacifico, un re della Terra, uomo di cattiva volontà, contro il Re Pacifico meditava la guerra, ordinava l'uccisione? Possiamo dimenticare, oggi, festa del nostro Gesù, che Erode non è ancora morto?

Mentre questi rinnova e rifirma il decreto di morte e di strage, amici: alle armi! e adunata intorno a Gesù!

A Erode, sfortunata volpe e irosa tigre, e alle sue soldatesche, gridiamo dal nostro quadrato: avrete il nostro sangue, la nostra vita e le cose che ci sono più care della vita; avrete le teste dei nostri figli, ma non la testa del nostro Gesù!

L'augurio che nessuno manchi all'adunata, non è forse un buon augurio?

Ancora: il Venuto, che oggi festeggiamo, non è forse venuto " *non a metter la pace, ma la spada* „?

Re guerriero dunque il Re Pacifico; soldati, in armi i suoi partigiani!

O amici, se veramente siamo o vogliamo essere buoni partigiani di Cristo, non chiediamo e non cerchiamo su la Terra altra pace che la sua pace; ossia: altra pace che la sua guerra.

Buon Natale in Cristo Gesù!

FEDE E RAGIONE (t. c.)

